

Psicologia dell'arte - classroom: qcfmtdt5

Accademia di Belle Arti di Palermo

Docente: Ida Parlavecchio

CFA: 8 (Scultura)

Corso di II livello

Anno Accademico 2023/2024

I semestre

PROGRAMMA

Il corso di Psicologia dell'arte si inserisce nel contesto delle discipline dei percorsi specialistici di secondo livello strutturandosi come approfondimento ed estensione di quell'ambito di ricerche che comprendono le teorie sulla percezione - considerate anche nei loro sviluppi storici - gli studi sulle culture visuali e sui processi di produzione/fruizione delle immagini, intrecciando gli ambiti dell'estetica e della neuroestetica.

Il programma si propone di tracciare una mappa composita di riflessioni sul rapporto che intercorre tra psicologia e arte - un rapporto costellato di incontri, collisioni, appuntamenti mancati, sfide e nuove occasioni - e orienterà l'attenzione sulle dinamiche cognitive alla base dell'esperienza estetica: dai processi dell'immaginazione a quelli dell'interpretazione e riconoscimento delle forme, fino a quelli della re-immaginazione di nuove forme - e *luoghi* - possibili.

La psicologia tradizionalmente ha pescato dal campo dell'arte - analizzata per lo più attraverso i suoi modelli classici - per trovare conferma alle proprie ipotesi, mentre poco si è mossa in senso sperimentale e in funzione dell'arte intesa nella molteplicità delle sue espressioni e pratiche. La psicologia dell'arte legata al nostro tempo è una strategia interdisciplinare, una struttura interpretativa fluida e non una disciplina accademica. Il vedere non è credere ma interpretare, mentre la mutevolezza delle forme determina una fluidità dei significati e delle loro interpretazioni che richiede di guardare all'ampio ventaglio dei fenomeni artistici come a un panorama di per sé a prospettico e metamorfico.

Parte integrante del corso sarà un laboratorio di approfondimento tematico che svilupperà ulteriori spunti di ricerca prendendo in considerazione nuovi territori del fare artistico, sia formali che informali, con diversi gradi di accessibilità e permanenza. A partire da una riflessione sul nostro tempo, sarà inteso come un esercizio ecologico orientato allo studio delle forme come problema centrale della scienza e della vita; un esercizio sulla morfologia del vivente e del non vivente e sull'intreccio delle forme, che muove dalla necessità di rimediare anche la relazione con il pianeta, in un continuo, sostenibile divenire e secondo un approccio non più esauribile in un paradigma antropocentrico.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA e METODI DI VALUTAZIONE:

Il corso è articolato secondo un piano di attività che alla presentazione-illustrazione dei contenuti mediante lezioni in presenza alternerà la fruizione condivisa di materiali audio-video, la discussione e il confronto con gli studenti mediante interventi coordinati, l'analisi partecipata di contenuti visuali selezionati e/o lo sviluppo e l'approfondimento di ricerche monografiche personali.

La prova di verifica finale verterà sui contenuti trattati: lo studente esporrà a sua scelta due argomenti approfondendoli con la bibliografia di riferimento e sviluppando uno spunto di riflessione tratto dalla lettura di un volume tra i testi suggeriti nella bibliografia monografica a scelta.

A ciò lo studente potrà facoltativamente affiancare un elaborato che faccia riferimento agli argomenti di studio (o di lettura) in forma di ricerca (ad esempio mediante ppt/pdf illustrativo), oppure mediante progetto/esercitazione creativa, scegliendo liberamente tecnica e linguaggio espressivo.

- testi di riferimento:

- Massironi Manfredo, *L'Osteria dei Dadi Truccati*, Il Mulino, Bologna 2000
- Semir Zeki, *La visione dall'interno*, Bollati Boringhieri, Torino 2003
- Coccia Emanuele, *Metamorfosi. Siamo un'unica, sola vita*, Einaudi, 2022

- ai testi di riferimento potranno aggiungersi pubblicazioni di approfondimento e attualità in forma di articoli o saggi brevi. Queste verranno fornite in formato digitale durante lo svolgimento del corso e in funzione degli argomenti di volta in volta trattati.

Bibliografia generale:

- Arnheim Rudolf, *Intuizione e intelletto*, Milano, Feltrinelli, 1987
- Benjamin W., *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Einaudi, 2014
- Danto Arthur C. (1986), *La destituzione filosofica dell'arte*, Ed. Aesthetica, 2020
- Falcinelli Riccardo, *Figure. Come funzionano le immagini dal Rinascimento a Instagram*, Einaudi, 2020
- Gibson James J., *L'approccio ecologico alla percezione visiva*, Mimesis, 2014
- Gombrich Ernst H., *Freud e la psicologia dell'arte*, Torino, Piccola Biblioteca Einaudi, 2001
- Gombrich Ernst H. - Hochberg - Black Max, *Arte Percezione e Realtà. Come pensiamo le immagini*, Torino, Piccola Biblioteca Einaudi, 2002
- Kandel Eric R, *Arte e neuroscienze*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2017
- Kris Ernst., *Ricerche psicanalitiche nell'arte*, Ed. Einaudi, 1988
- Lumer L. - Zeki S., *La bella e la bestia: arte e neuroscienze*, Laterza, Roma-Bari, 2011
- Munari Bruno, *Fantasia*, Bari, Editori Laterza, 2009
- Sacks Oliver, *L'occhio e la mente*, Milano Adelphi, 2011

- letture consigliate:

- Daniel Arasse, *L'ambizione di Vermeer*, traduzione di Valeria Zini, Collana Saggi, Roma, Carocci, 2019
- Walter Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Einaudi
- Carson Rachel (1962), *Primavera silenziosa*, Feltrinelli, 2023
- Emanuele Coccia, *La vita delle piante. Metafisica della mescolanza*, Il Mulino, 2018
- Serena Giordano, *Il dentista di Duchamp. 12 racconti sull'arte contemporanea*, Ed. Il melangolo, Genova, 2018
- Donna Haraway, *Chthulucene. Sopravvivere su un pianeta infetto*, Produzioni Nero, 2019
- Stefano Mancuso e Alessandra Viola, *Verde brillante. Sensibilità e intelligenza del mondo vegetale*, Giunti, 2013

- Stefano Mancuso, *Plant Revolution: Le piante hanno già inventato il nostro futuro*, Giunti, 2017
 - Matteo Meschiari, *Antropocene fantastico, scrivere un altro mondo*, Feltrinelli, 2020
 - Timothy Morton, *Iperoggetti*, Ed. Produzioni Nero, 2018
 - P.Nasone Ovidio, *Metamorfosi*, testo a fronte con un saggio di Italo Calvino, Einaudi, 2015
 - Oliver Sacks, *L'occhio e la mente*, Adelphi, 2011
 - Rovelli Carlo, *Helgoland*, Adelphi, 2020
 - Adolfo Tura, *Breve storia delle macchie sui muri. Veggenza e anti-veggenza in Jean Dubuffet e altro*, Novecento, Ed. Johan & Levi, 2020
 - Jacob Von Uexkull (1933), *Ambienti animali e ambienti umani. Una passeggiata in mondi sconosciuti e invisibili*, Quodlibet, 2013
 - Peter Wohlleben, *La vita segreta degli alberi*, Macro Edizioni, 2016
-
- altre letture potranno essere individuate durante gli incontri e assegnate ai singoli studenti assecondando i percorsi di ricerca e gli interessi individuali degli stessi